Farnia

Quercus robur Strate English Oak



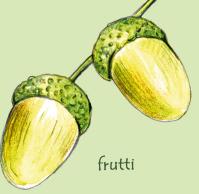
www.provincią.torino.it

Fiori:

le infiorescenze maschili sono pendule con gruppi di fiori radi, lunghi 2–3 cm e di colore verde-giallastro. I fiori femminili sono inseriti singolarmente o in gruppi su un lungo peduncolo al termine dei rametti.



Frutti: sono ghiande ovoidali o cilindriche, lunghe 2-4 cm e avvolte da una cupula. Il lungo peduncolo che le accompagna consente di distinguerle da quelle della rovere.



Foglie

la lamina è espansa all'apice e più stretta all'inserzione sul ramo, che avviene tramite un picciolo appena percettibile. Il margine ha lobi arrotondati e non molto incisi, con due caratteristiche "orecchiette" asimmetriche alla base della foglia.

Curiosità

La Farnia costituiva, associata ai carpini, le foreste planiziali che ricoprivano, prima dell'arrivo dei Romani, l'intera Pianura Padana. Il legno è oggi utilizzato per la costruzione di mobili di pregio, per la produzione di carbone di qualità e direttamente come combustibile. La sua capacità di formare, a livello radicale, strette relazioni con i funghi, soprattutto con i tartufi, sta dando vita a numerosi progetti di ricerca.

In piemontese si chiama "piaju".

Curiosità.

The great forests covering the entire River Po Plain before the arrival of the Romans were chiefly oak and hornbeam. Today oak is used for making quality furniture, for the production of quality charcoal and even directly as a fuel. Its capacity to form links at root level with mushrooms and particularly with truffles has led scientists to start numerous research projects into this phenomenon.